

Sicurezza e qualità in RM: presentazione dei dati relativi al monitoraggio delle installazioni RM total body presenti nel territorio della RM E

Introduzione

L'evoluzione tecnologica della Diagnostica per Immagini degli ultimi decenni, ha fatto sì, che .sempre più frequentemente un paziente si sottoponga ad indagine RM, per molteplici quesiti diagnostici, pertanto il controllo degli standard di sicurezza e qualità diventa sicuramente un contributo alla gestione del "rischio clinico, che viene individuato come obiettivo del Ministero della Salute attraverso la promozione di iniziative che coinvolgano tutti gli attori del sistema sanitario. In tal senso si è inteso analizzare nel suo complesso" la gestione in sicurezza di un sito RM, avviando una collaborazione tra due enti che istituzionalmente sono da tempo ugualmente coinvolti nel settore della prevenzione e della protezione .

La normativa di riferimento è notevolmente complessa e frammentata evidenziando nel proprio alveo ambiti che attengono sia la protezione dei lavoratori e sia la protezione del paziente. L'elevato numero di RM total body presenti nel territorio della ASL RM E ha fatto nascere, nel nuovo spirito di collaborazione tra Enti, la volontà di lavorare insieme per ottenere un risultato che potesse essere di ausilio alla individuazione delle eventuali criticità riscontrate più frequentemente. Interpretando infatti in modo più innovativo ed efficace il proprio ruolo, la ASL RME e l'ISPEL hanno inteso formalizzare una collaborazione che, nel corso di 12 mesi, ha consentito di operare in sinergia al fine di effettuare una campagna di monitoraggio delle installazioni di risonanza magnetica insistenti sul territorio di competenza della ASL medesima. L'obiettivo è stato quello di contribuire alla standardizzazione dei metodi e degli approcci per la gestione della sicurezza nelle varie strutture coinvolte, ovvero al miglioramento continuo della qualità, ed al perseguimento di una costante minimizzazione dei rischi. Nella conduzione di tali attività, la ASL e l'ISPEL hanno agito, ovviamente, nel rispetto delle proprie specifiche attribuzioni istituzionali, e che risultano, fra l'altro del tutto complementari. In particolare, l'Azienda Sanitaria Locale si è occupata di approfondire gli aspetti correlati alle problematiche di sicurezza del paziente, della qualità e dei criteri di accreditamento delle prestazioni erogate. Inoltre ha esteso la classificazione delle caratteristiche tecniche dei macchinari (previste dalla D.G.R. 423/2006 ai soli macchinari in regime di accreditamento provvisorio) a tutte le apparecchiature. L'ISPEL, ha focalizzato la propria attenzione sugli aspetti di sicurezza che impattano le varie categorie di lavoratori professionalmente coinvolti

.Il convegno vuole essere l'occasione per presentare i risultati della indagine effettuata, che risulta un campione significativo della realtà regionale, ed in particolare attraverso l'analisi delle criticità riscontrate si intende favorire la cultura della comunicazione tra i vari attori della sanità con uno sguardo propositivo al futuro per eventuali proposte di innovazioni sia di tipo autorizzativo che gestionale.

E' STATO RICHiesto L'ACCREDITAMENTO PER LA FIGURA DI: FISICO, RADIOLOGO, TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA

Per eventuali informazioni e/o iscrizioni rivolgersi alla dott.ssa DONATELLA CORINI o alla dott.ssa SIMONETTA RIGANELLI, presso la UOC Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento della Prevenzione della ASL RM E (tel/fax 0668354828).

Titolo Convegno	Sicurezza e qualità in Risonanza Magnetica: presentazione dei dati relativi al monitoraggio delle installazioni RM total body presenti nel territorio della RM E	
Data di svolgimento	12 maggio 2008	
Località	Roma, Aula Convegni dell' Ospedale Santo Spirito (Borgo S. Spirito)	
Responsabile Organizzativo	Maddalena Quintili	
Comitato Scientifico	Francesco Campanella – Donatella Corini - Rita Lucchetti	
PROGRAMMA PROVVISORIO		
Saluti delle Autorità (asl, ispesl, regione)	Benvenuto del <i>Direttore Generale</i> della ASL RM E	
	Benvenuto del Presidente <i>Prof. Antonio Moccaldi</i> e del Direttore Generale <i>dott. Umberto Sacerdote</i> dell' ISPESL	
9.00-9.30	Benvenuto del <i>dott. Augusto Battaglia</i> , Assessore alla Salute della Regione Lazio	
PRIMA SESSIONE 9.30 - 13.00	La presentazione dei risultati	
Moderatori: Direttore del Dipartimento Igiene del Lavoro dell'ISPESL, Prof. Roberta Curini Direttore della Unità Operat. Compl. Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ASL RM E Direttore Area Verifica Monitoraggio Erogatori Accreditati e Non, ASL RM E		
Il sistema delle reti nella ASL RM E <i>Direttore Sanitario della ASL RM E</i>		9.30-9.50
Compiti Istituzionali dell'ISPESL <i>Francesco Campanella</i>		9.50-10.10
La Risonanza Magnetica nella Regione Lazio <i>Corrado Bibbolino</i>		10.10-10.30
Protocollo operativo e strumenti di valutazione sul campo <i>Simonetta Riganelli</i>		10.30-10.50
La rete "accreditata" della diagnostica di RM nella ASLRME: layout offerta –produzione <i>Loredana Bruno, Rita Lucchetti</i>		10.50 - 11.10
<u>Coffee break</u>		11.10-11.30
Criteri adottati dall'ISPESL per valutare la conformità delle installazioni agli standard di sicurezza <i>Massimo Mattozzi,</i>		11.30 -11.50
Le criticità riscontrate nel settore della sicurezza e della protezione dei lavoratori <i>Alessandro Ledda e Manuela Guardati</i>		11.50 -12.10
Analisi dei criteri della gestione e della protezione dei pazienti <i>Donatella Corini</i>		12.10 - 12.50

La sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti <i>Daniele Gamberale, Giorgio Tancredi</i>		12.50 - 13.10
<u>Pausa pranzo</u>		13.10-14.30
SECONDA SESSIONE: 14.30-17.00		
Tavola Rotonda: “Valutazione dei risultati, azioni conseguenti e proposte per il futuro” Interventi dei rappresentanti delle strutture sanitarie facenti parte del campione di indagine – discussione aperta		
Moderatori ASL	<i>Direttore sanitario della ASL RM E Direttore area del Governo della Rete ASL RM E</i>	
Moderatore ISPESL	<i>Dott. Francesco Campanella – Responsabile del Laboratorio Radiazioni Ionizzanti del Dipartimento Igiene del Lavoro dell’ISPESL</i>	
Interventi programmati	Tempo max: 5’	